



Consiglio comunale di Trento
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Trento, 12 settembre 2025

Al Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

Proposta di mozione n.

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO E UNICO ATTRAVERSAMENTO
PEDONALE IN SICUREZZA SU VIA PER TAVERNARO**

PREMESSO CHE

La sicurezza dei pedoni negli spazi urbani ed extraurbani rappresenta una priorità non solo di buon senso amministrativo, ma anche un obbligo normativo per gli enti locali. Il Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992), all'articolo 3, ricorda che le strade devono essere progettate e gestite garantendo la "sicurezza della circolazione". In particolare, l'articolo 40 e il relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/1992) disciplinano gli attraversamenti pedonali, stabilendo che essi devono essere collocati nei punti più idonei, ben visibili e tali da ridurre al minimo il rischio di incidenti.

A questo si aggiunge il principio generale della tutela dell'utenza debole, richiamato dall'art. 1, comma 2, del Codice della Strada, che impone di garantire "la sicurezza delle persone, con particolare riguardo ai bambini, agli anziani, ai disabili, ai pedoni e ai ciclisti". È quindi evidente che l'ente locale, nella programmazione della viabilità e degli interventi infrastrutturali, ha la responsabilità giuridica e morale di assicurare che chi si muove a piedi o con mezzi non motorizzati possa farlo senza correre rischi sproporzionati.

Le direttive ministeriali più recenti in materia di sicurezza stradale (si pensi al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e al recepimento delle linee guida europee Vision Zero) vanno nella stessa direzione: ogni attraversamento pedonale deve essere pensato non come mero adempimento formale, ma come elemento essenziale di protezione della vita

umana, con l'adozione di misure di visibilità, illuminazione, segnaletica verticale e orizzontale, rialzi o isole salvagente.

In sintesi, il tema degli attraversamenti pedonali sicuri non è solo una scelta politica discrezionale, ma un dovere derivante dalla normativa nazionale e sovranazionale, oltre che una condizione imprescindibile per garantire una mobilità urbana ed extraurbana rispettosa della dignità e dell'incolumità delle persone.

CONSIDERATO CHE

Gli attraversamenti pedonali presenti lungo via per Tavernaro meritano una riflessione attenta e urgente, in quanto costituiscono punti critici per la sicurezza dei cittadini. In particolare, il primo attraversamento immediatamente a monte del grande curvone rappresenta una situazione di grave rischio: la visibilità, per chi proviene dalla città e si dirige verso Villamontagna con il proprio veicolo, è pressoché nulla. Questo significa che il conducente, soprattutto se procede a velocità sostenuta, come purtroppo avviene frequentemente lungo quel tratto, si trova nella condizione di avvistare il pedone con un margine di reazione estremamente ridotto, quando non addirittura inesistente.

Si tratta di un pericolo concreto che pesa soprattutto sulle categorie più fragili: gli anziani, che hanno tempi di attraversamento più lunghi; i bambini, meno prevedibili nei comportamenti; e le persone con difficoltà motorie, che necessitano di maggiore tempo e concentrazione per completare l'attraversamento. In questi casi, la mancanza di visibilità e la velocità dei veicoli diventano una combinazione ad alto rischio, potenzialmente letale.

Non va sottovalutato, inoltre, il secondo attraversamento pedonale, quello più a monte: sebbene meno critico del primo, anche qui la sua collocazione subito dopo una semicurva limita la visuale di chi sopraggiunge, creando ancora una volta una condizione sfavorevole per il pedone. Il problema, in entrambi i casi, è che l'utente della strada più debole si trova esposto senza adeguata protezione, mentre il conducente del veicolo non ha strumenti per prevedere l'attraversamento in tempo utile.

La combinazione di scarsa visibilità, velocità elevata e collocazione infelice degli attraversamenti non solo contrasta con i principi di sicurezza richiamati dal Codice della Strada, ma rende questi due punti di via per Tavernaro dei veri e propri "nodi critici" in cui il rischio di incidente è strutturalmente elevato.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale di Trento impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

1. A valutare l'opportunità di procedere alla realizzazione di un unico attraversamento pedonale su via per Tavernaro, in corrispondenza delle fermate urbane del trasporto pubblico, in sostituzione dei due attraversamenti attualmente esistenti che, per la loro collocazione, possono rappresentare una situazione di potenziale pericolo per i pedoni
2. A prevedere la predisposizione di un adeguato impianto di illuminazione a servizio del suddetto attraversamento pedonale, nonché l'installazione di idonei dispositivi di segnalazione visiva atti a richiamare l'attenzione dei conducenti dei veicoli in transito e a indurli al rispetto dei limiti di velocità e alla massima cautela nella marcia.

Gruppo Consiliare Comunale Fratelli d'Italia – A.N.

Consigliere comunale Daniele Demattè

Consigliere comunale Ilaria Goio

Consigliere comunale Giuseppe Urbani

Consigliere comunale Marco Sembenotti

Consigliere comunale Alex Voyat

Consigliere comunale Giacomo Mason

Consigliere comunale Sara Bertoldi

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 13.09.2025, ore 15:27
Firme su originale:Demattè (trasmissione da domicilio digitale).

Nella foto sottostante, l'attraversamento pedonale subito a monte del curvone di via per Tavernaro. Si evince chiaramente la potenziale pericolosità per i pedoni in attraversamento

